

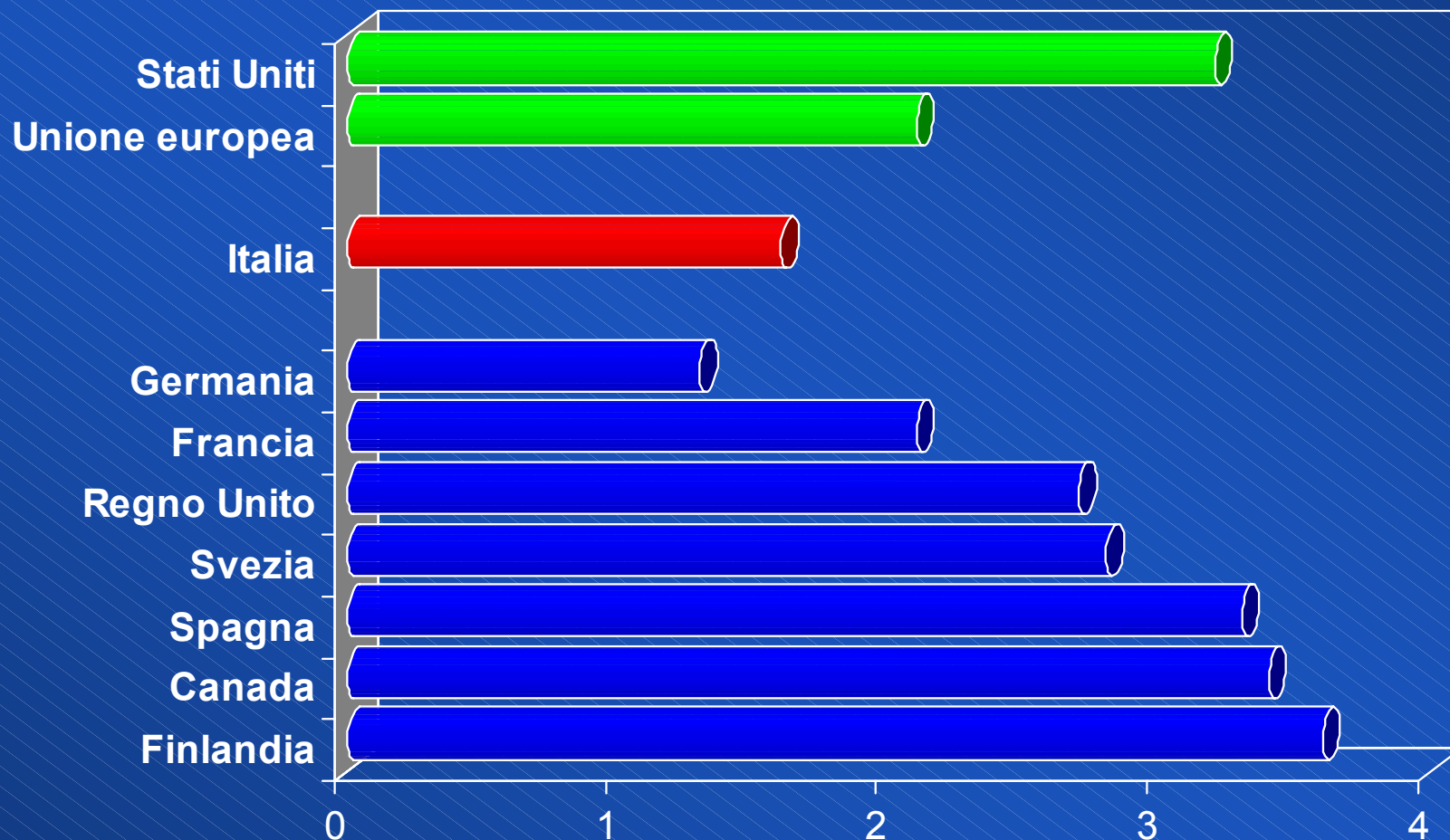
L'innovazione come fattore chiave per il recupero di competitività dell'economia italiana

Angelo Airaghi
Coordinatore Commissione Economia Digitale
Confindustria

Roma, 22 giugno, 2005

Crescita, produttività e competitività

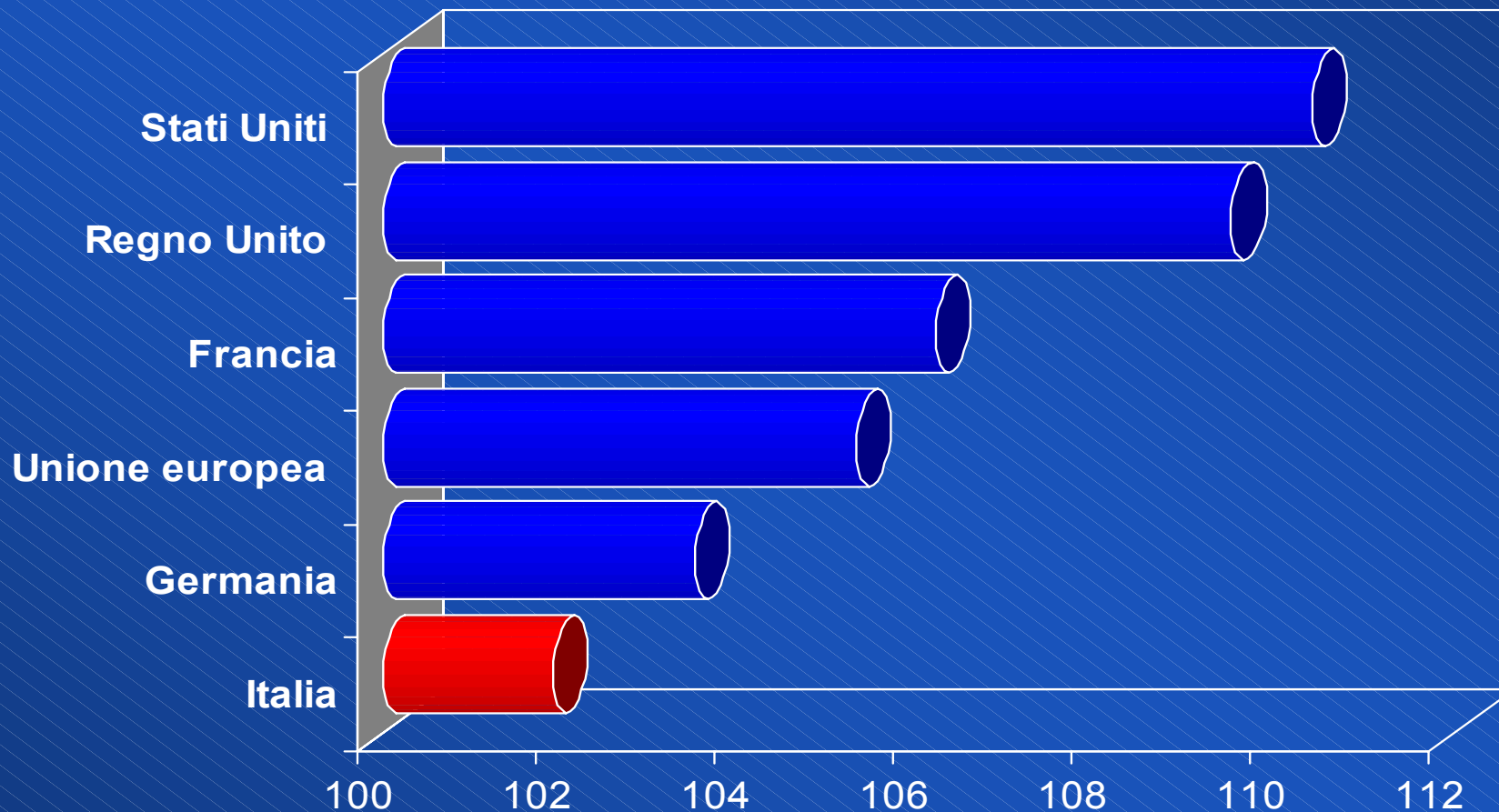
IL PROBLEMA: LA BASSA CRESCITA ECONOMICA (Pil a prezzi 1995; variazioni % medie annue, 1995-2003)



Fonte: Elaborazioni CSC su dati EUROSTAT.

LA CRESCITA DELLA PRODUTTIVITA', 1995-2003

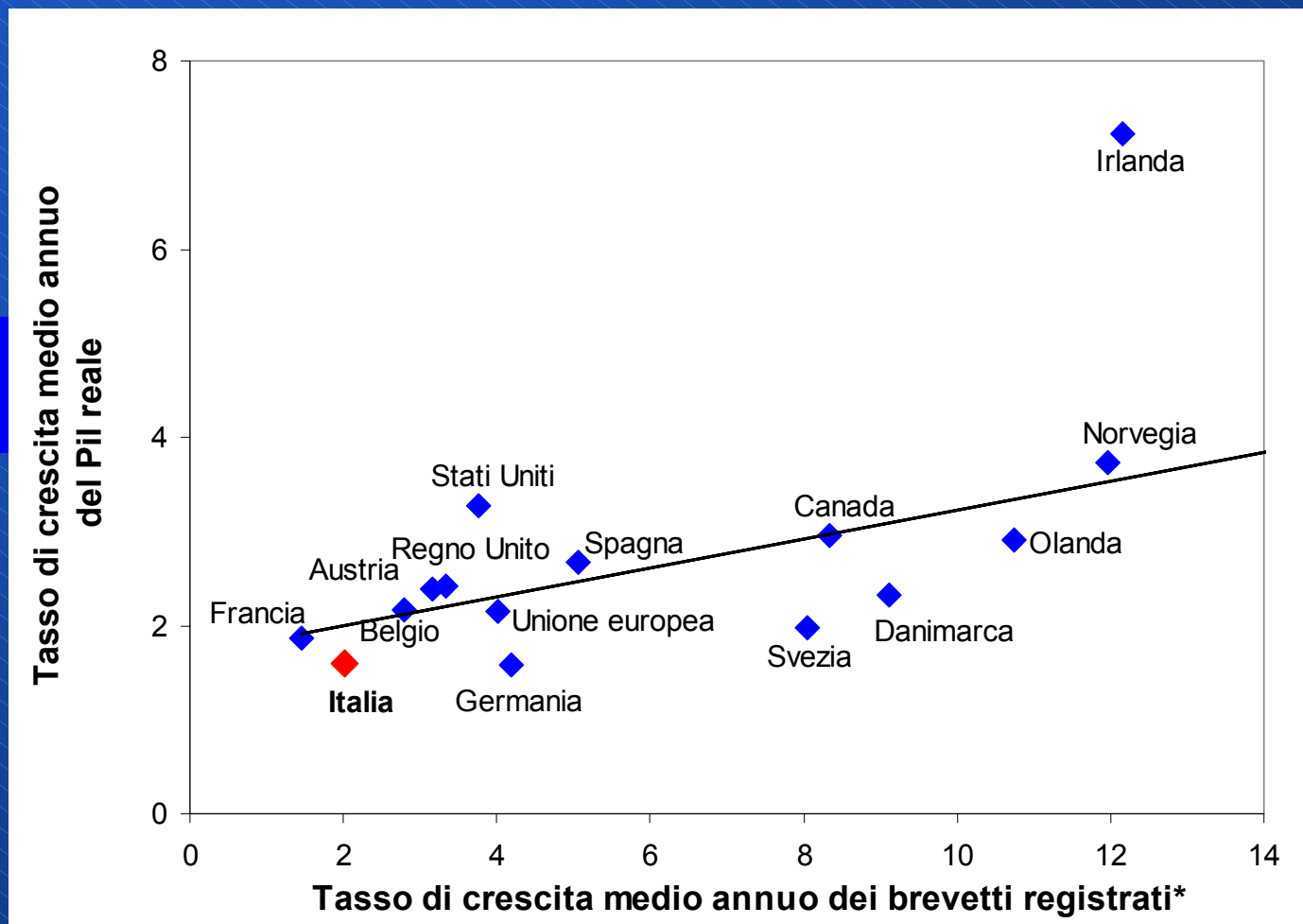
(Totale economia; indici 1995=100)



Gli indici si riferiscono alla produttività totale dei fattori.

Fonte: OCSE.

LA RELAZIONE TRA CRESCITA DEL PIL REALE E INNOVAZIONE, 1990-2000



* Domande presso l'ufficio di brevetti europeo e giapponese e brevetti concessi dall'Ufficio statunitense USPTO.

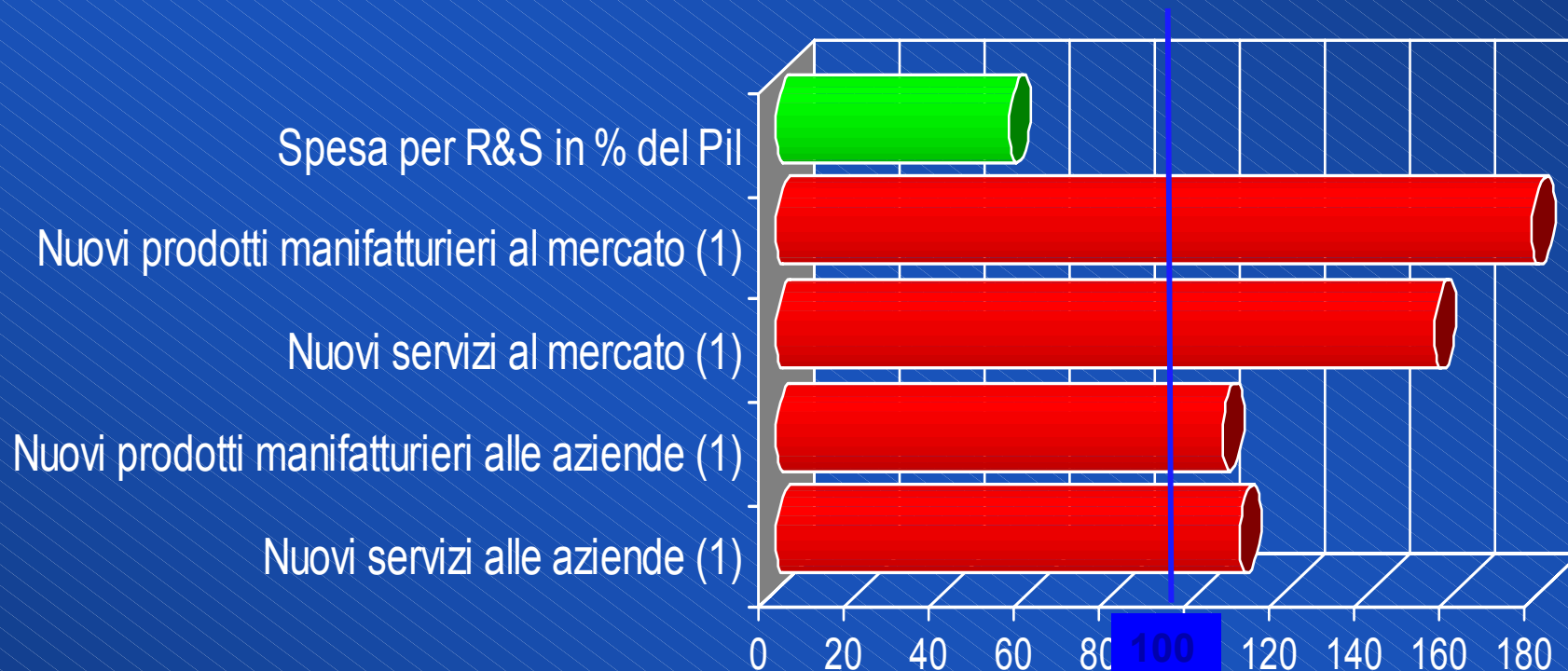
Fonte: Elaborazioni CSC su dati OCSE ed EUROSTAT.

Il valore della conoscenza nei prodotti

PRODOTTI	€ PER KG
Cotone	1
Lana	1
Auto	20
Computer	200
Videoregistratore	600
Notebook	1.000
Motore d'aereo	1.500
Telefono cellulare	3.000
Vestito Valentino	4.000
Aereo da combattimento	5.000
Satellite	40.000

IL MODELLO ITALIANO: "INNOVAZIONE SENZA RICERCA"?

(Numeri indice: Unione europea=100)



I dati si riferiscono al 2000.

(1) Vendite in % del fatturato del settore manifatturiero e del settore dei servizi.

Fonte: Quadrio A. Curzio (2004), "Paradigmi di ricerca, sviluppo e innovazione: l'Italia in Europa", in *Il modello italiano di competitività*, Il Sole24 Ore.

ORGANIZZAZIONE: IL GAP ITALIA-EUROPA (UE4*=100)

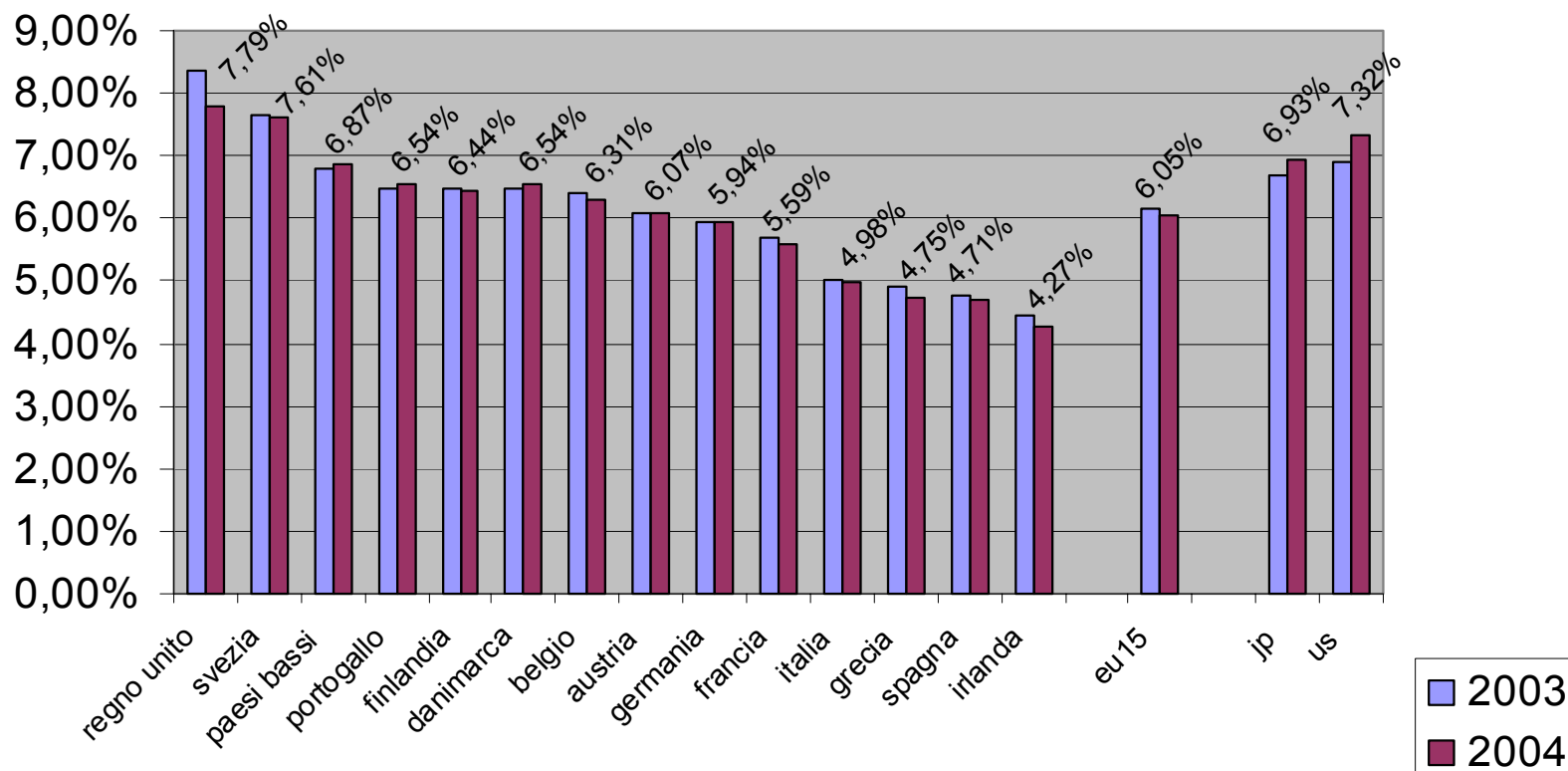


* I primi quattro paesi per la quota di imprese innovatrici sono Germania, Belgio, Austria e Svezia.

Fonte: Elaborazioni CSC su dati EUROSTAT, CIS-3.

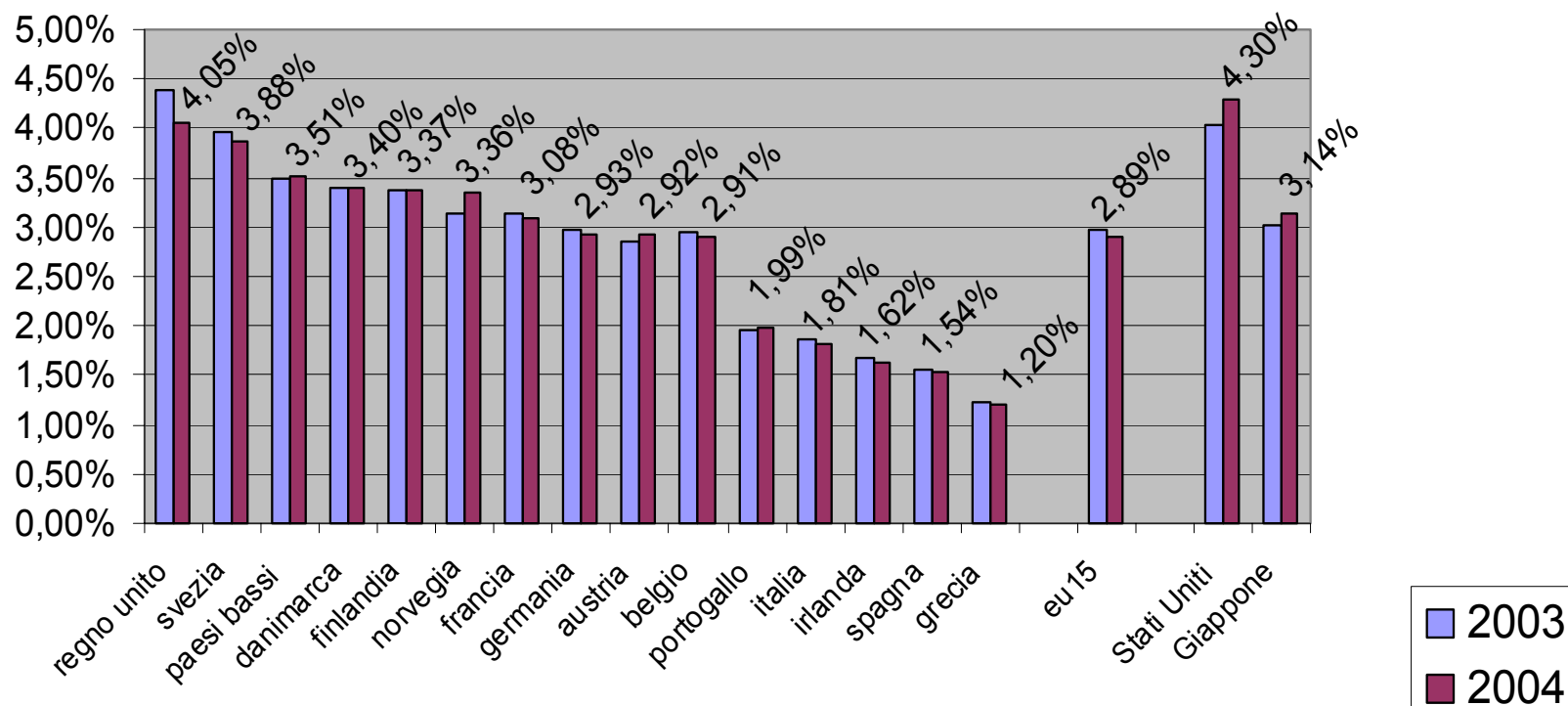
Benchmarking internazionale degli investimenti in ICT

Spesa ICT in % PIL
(dati eurostat 01/2005)



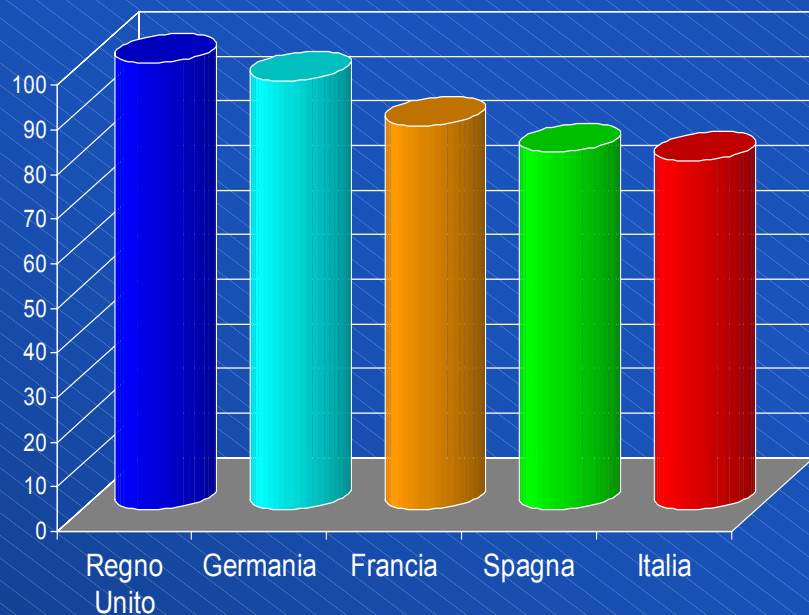
Il gap degli investimenti si concentra nell'Information Technology ...

Spesa in IT in % del PIL
(dati eurostat 01/2005)

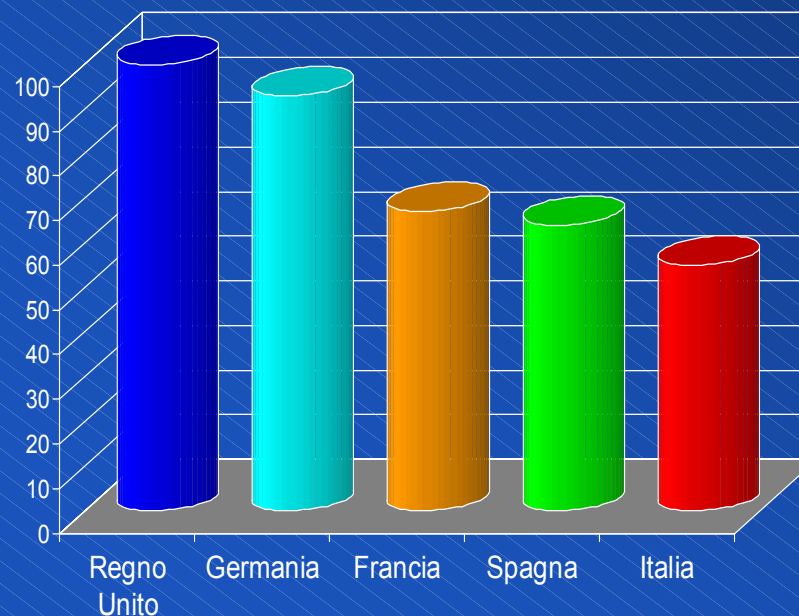


DIFFUSIONE E UTILIZZAZIONE DI TECNOLOGIE

(Regno Unito=100)



Diffusione delle infrastrutture ICT nelle imprese (a)



Utilizzo di tecnologie per il business (e-business) (b)

a) Imprese che hanno: infrastrutture ICT, accesso a internet, un sito web, accesso remoto al sistema informatico, collegamento larga banda; intranet.

b) Imprese che: svolgono e-business, vendono prodotti on-line, ricevono ordini on-line, usano sistemi integrati per la gestione di ordini e di rapporti con i fornitori, usano *market places* elettronici.

Fonte: Commissione europea, E-business watch, 2004.

Le proposte di Confindustria per la R&I

La proposta di Confindustria: i tre fattori

1. Un lungo orizzonte temporale
2. Una maggiore utilizzazione di strumenti di incentivazione automatici
3. Un ampliamento delle forme di collaborazione fra strutture pubbliche e aziende private

La proposta di Confindustria: i sei punti

1. Credito di imposta generalizzato
2. Eliminazione dell'Irap per tutto il personale delle imprese addetto alla ricerca
3. Selezione di un massimo di 10 programmi strategici per il paese
4. Stimolo per la creazione di start-up innovative
5. Miglioramento dell'efficienza del sistema pubblico di ricerca
6. Credito di imposta pari al 50% del totale delle commesse private alle università ed enti pubblici di ricerca

Il ruolo di Confindustria: il progetto accompagnamento (PID2005)

Nel definire il pacchetto di iniziative per dare impulso agli investimenti in innovazione delle piccole imprese è necessario prevedere accanto agli strumenti prettamente agevolativi e finanziari, un “**Progetto di accompagnamento**” complessivo che consenta di realizzare un contesto favorevole alla realizzazione degli investimenti medesimi.

1. Formazione
2. Tutorship
3. Aggregazione